



## **Comunicato Stampa - San Matteo**

### **RIANIMAZIONI: SI ALLE INNOVAZIONI MA SOLO DOPO AVER GARANTITO LA SICUREZZA DI OPERATORI E UTENTI**

In merito alla prossima riorganizzazione della SC di Anestesia e Rianimazione, che prevederà l'accorpamento in un'unica struttura delle attuali Rianimazioni I e II, la segreteria provinciale della UIL FPL sottolinea che, già più volte, ha evidenziato le criticità organizzative e di organico che perdurano da tempo nelle due UO di cui, in primis, l'inadeguato rapporto infermiere/paziente che in questa tipologia di reparto, è ben noto da evidenze scientifiche, che debba essere 1:2 fino ad arrivare ad un rapporto di 1:1 in caso di pazienti in ECMO.

**Durante l'incontro dello scorso 29 gennaio, è stato concordato che qualsiasi riorganizzazione che coinvolga organici, turistica e organizzazione del lavoro, dovrà necessariamente essere oggetto di concertazione sindacale, pertanto l'annuncio a mezzo stampa del prossimo accorpamento che risulta essere programmato per il 15 di marzo, non è rispettoso di quanto concordato con la Direzione Strategica, in quanto ad oggi non ci risulta nessuna convocazione di incontro sull'argomento.**

**Tenuto conto dell'attuale carenza organica in essere presso le due Rianimazioni e l'inadeguato rapporto infermiere/paziente che caratterizza da anni le due strutture, per quanto riguarda la UIL FPL, la nuova organizzazione dovrà essere fatta solo quando gli organici saranno sufficienti a garantire il corretto rapporto, considerato che l'attuale normativa sul calcolo dei fabbisogni di personale, parametrata sui minuti assistenziali, risulta obsoleta e non equiparata ai reali carichi di lavoro e all'intensità di cura che caratterizza i processi assistenziali.**

**Un numero insufficiente di personale all'assistenza determina infatti un inevitabile aumento del rischio clinico con conseguente mancanza di sicurezza per pazienti ed operatori.**

Siamo inoltre a segnalare che, oltre alle criticità relative all'organico, in questi ultimi mesi, nulla è stato fatto ai fini di una programmazione preventiva dell'organizzazione del lavoro che coinvolgerà due équipe attualmente distinte e caratterizzate da metodologie lavorative diversificate, questo genererà non poche difficoltà nel momento in cui sarà attivato l'accorpamento.

**Sollecitiamo pertanto l'incontro già richiesto al Direttore Generale lo scorso 29 gennaio, sia per l'accorpamento delle Rianimazioni I e II che per la riapertura sulle 24h della Chirurgia Pediatrica.**

**NO ALL'ACCORPAMENTO DELLE DUE RIANIMAZIONI SENZA UNA CONCERTAZIONE PREVENTIVA!!**

Pavia, 07 febbraio 2018

La Segreteria Provinciale UIL FPL

I Delegati Aziendali e RSU UIL FPL